



realtà ha ricevuto respiro nazionale soltanto dopo una denuncia da parte del commissario regionale campano dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, e del consigliere provinciale Pd Livio Falcone.

Avevano provato ad evitare che lo Sporting Vitulazio scendesse in campo per l'esordio in campionato: «Una squadra di calcio - avevano detto sdegnati - a connotazione "fascista", con tanto di magliette con croce celtica e striscioni della tifoseria con slogan del tipo "Boia chi molla". Questa squadra è nata l'anno scorso con il nobile tentativo di far giocare a calcio, ragazzi difficili, con storie personali di micro delinquenza, provenienti da famiglie anche esse difficili della zona di piazza Mercato a Napoli. Ci auguriamo che non venga fatta scendere in campo».

IN CAMPO

La denuncia non è bastata a far prevenzione, la Vitulazio aveva già giocato in Coppa Italia (vittoria 4-1 sul Monteruscello), nessuno dei delegati della Lega Dilettanti, neanche gli arbitri, a quanto pare, hanno rilevato nulla di scandaloso, di anomalo, per una partita di calcio. Addirittura, sembra che il 24 ottobre, il presidente della Lega, Salvatore Colonna, nel porgere gli auguri di inizio campionato, si sia anche congratulato e complimentato: «Per la nostra "missione" sociale e soprattutto per il nostro modo di intendere il gioco del calcio», si legge dalla bacheca del sito dell'associazione. Forse ignorava cosa si nascondeva dietro la cornice. Tutto regolare per la prima di campionato, giocata sabato scorso: «Accoglienza da brivido - si legge in un post sulla fan page Facebook -, l'ordine impartito ai ragazzi era di espugnare il campo avversario. Consegne mantenute! I ragazzi della A.S. Calcio Uomo Nuovo Napoli sono giunti disciplinatamente sul campo di gioco: Gazzelle della polizia, blindati dei carabinieri, delegati della Questura...».

Insomma, grazie a quella denuncia, la sfida di sabato contro il Capasenna non è passata inosservata, e ora sarà prova per la Figc, attesa a convocare anche il presidente del club campano, Nicola Triscioglio: «Un avvocato radiato dall'ordine nel 2005 in quanto - spiegaronone la settimana scorsa ancora Borrelli e Falcone - accusato di truffa nei confronti dei suoi clienti, da cui riusciva ad ottenere il conferimento di mandati speciali irrevocabili al fine di partecipare ad aste pubbliche per l'acquisto di immobili oggetto di esproprio». Oltre a un passato nella destra radicale napoletana e nelle organizzazioni extraparlamentari di destra. ♦

Cassano subito sotto i ferri. Oggi a Milano l'operazione al cuore

L'intervento sarà eseguito dal professore Mario Carminati Allegri: «Ci hanno assicurato su un suo recupero completo»



Foto di Gian Mattia D'Alberto/LaPresse

Giornalisti davanti al Policlinico di Milano dove è ricoverato Antonio Cassano

IVANO PASQUALINO
MILANO

Antonio Cassano è in mani sicure. Ad operarlo oggi sarà il professor Mario Carminati, primario di cardiologia dei difetti congeniti del Policlinico S. Donato: è considerato il più grande esperto europeo del settore. Il dottore effettuerà l'intervento in "trasferta" al Policlinico di Milano: i medici hanno deciso che sarebbe stato più complesso trasportare il calciatore. Preferiscono mantenerlo nella sede dove si è sottoposto a tutti gli accertamenti ed esami eseguiti finora, dopo il malore accusato sabato sera all'aeroporto di

Malpensa, di ritorno dalla trasferta vittoriosa del Milan contro la Roma all'Olimpico. L'attaccante era stato ricoverato domenica intorno alle 9.00 al reparto di neurologia del Policlinico di Milano, in seguito a una «sofferenza cerebrale su base ischemica, causata da un forame ovale pervio cardiaco», come riporta il bollettino medico ufficiale. Oggi il barese potrebbe essere fra i primi ad entrare in sala operatoria, se non addirittura il primo, fra le 7.30 e le 8.00. Il professor Carminati correggerà l'anomalia al cuore di Cassano con un intervento che gli specialisti del settore descrivono come semplice, rapido e sicuro senza alcuna incisione al torace. L'operazione dovrebbe

durare circa mezz'ora. È una procedura di cardiologia interventistica in anestesia locale, con lo scopo di chiudere il "foro" che il cuore di Cassano ha tra i due atri. «Possiamo contare sul fatto che Antonio torni a giocare», ha spiegato un Massimiliano Allegri più disteso, dopo la paura dei giorni scorsi. «I dottori hanno assicurato che ci sono ottime e grandi possibilità che possa tornare in campo: questa è sicuramente una bella notizia dopo quello che gli è accaduto».

EUROPEO

Difficilmente però l'allenatore del Milan potrà riconsegnare un Antonio Cassano perfetto alla Nazionale: Cesare Prandelli e l'Italia intera lo aspettano a braccia aperte in vista dell'Europeo 2012 in Polonia e Ucraina, ma l'inizio della competizione a giugno appare un appuntamento troppo precoce: il barese potrebbe non essere ancora pronto per un impegno di tale portata. In attesa dell'idoneità della Federazione Medico Sportiva sul suo ritorno all'attività agonistica. Ma se per recuperare una minima condizione atletica bisognerà attendere almeno sei mesi, è bastato appena qualche giorno per rivedere il sorriso sul volto di Cassano. «Antonio è sempre attaccato al cellulare e manda messaggi a tutti», racconta Allegri. «I suoi compagni, insieme a tutta l'Italia calcistica e non, gli hanno dimostrato un grande affet-

L'allenatore del Milan «L'unica sostanza dopante che Antonio prende è il latte»

to: oltre a essere un campione, Cassano è un ragazzo eccezionale e quindi si merita tutto l'affetto possibile».

Il tecnico rossonero ha provveduto a smorzare subito le polemiche sui ritmi d'allenamento a cui si sottopongono gli atleti nel calcio moderno: «Tutte le volte che succede una cosa del genere vengono fuori queste idee: l'unica sostanza "dopante" che prendeva Cassano durante la giornata è il latte». I colleghi del Milan sono rimasti molto vicini al compagno di squadra: «Antonio è come un fratello, mi sono spaventato molto», ammette Pato. «Spero che l'intervento vada bene e torni il più presto possibile, abbiamo bisogno di lui». Il brasiliano potrebbe tornare in futuro a contendersi il posto con il barese, se è vero come dice il presidente del Palermo Maurizio Zamparini, che Cassano «è un uomo vero, e il più grande talento italiano». ♦

EUROPA LEAGUE

Lazio-Zurigo 1-0 Accoltellato tifoso svizzero

La Lazio supera 1-0 lo Zurigo in un match della quarta giornata della fase a gironi di Europa League e rimane in corsa per il passaggio del turno. Il gol è di Cristian Brocchi al 65' con un gran tiro da fuori area con deviazione leggera ma decisiva di Teixeira.

Grazie a questa vittoria la squadra di Edy Reja si porta a 5 punti nel gruppo D a pari merito con i romeni del

Vaslui. Comanda lo Sporting Lisbona con 9. Il prossimo turno, il 1° dicembre, la squadra romana è attesa dalla trasferta in Romania, quindi la chiusura in casa contro lo Sporting il 14 dicembre.

Da registrare, prima della partita, incidenti e scontri intorno allo stadio all'Olimpico. Un tifoso dello Zurigo è stato ricoverato al Santo Spirito dopo essere stato affrontato e ferito con una coltellata al gluteo (l'aggressore sarebbe stato arrestato) mentre un altro ultras svizzero è finito al Policlinico Gemelli dopo che un petardo gli è scoppiato in mano.